

TAVELLIN LUIGI DI TAVELLIN GIUSEPPE & C. S.N.C.

# REPORT NON TECNICO ANNUALE 2014

PMC rev. 0.2 del 15 maggio 2014

Dr. Gabriella Jaforte

Dr. Cesare Bighignoli

2014

TAVELLIN LUIGI DI TAVELLIN GIUSEPPE & C. S.N.C.  
VIA PAESELLA, 3/B - 37053 - CERE A (VR)

## Sommario

<b>0</b>	<b>INFORMAZIONI E RIFERIMENTI .....</b>	<b>3</b>
<b>1</b>	<b>PREMESSA .....</b>	<b>4</b>
<b>2</b>	<b>DATA DI REALIZZAZIONE ED ATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO .....</b>	<b>4</b>
<b>3</b>	<b>LE AUTORIZZAZIONI E LE NORME APPLICABILI PER IL TAVELLIN.....</b>	<b>5</b>
<b>4</b>	<b>ATTIVITA' DELLA DITTA TAVELLIN LUIGI DI TAVELLIN GIUSEPPE &amp; C. S.N.C.....</b>	<b>6</b>
<b>5</b>	<b>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL SITO OVE È UBICATO L'IMPIANTO .....</b>	<b>7</b>
5.1	RIFIUTI ACCETTATI.....	10
5.2	OPERAZIONI SUI RIFIUTI IN INGRESSO.....	11
5.3	GESTIONE DEI RIFIUTI E DEI MATERIALI PRODOTTI.....	12
<b>6</b>	<b>QUANTITA' DI RIFIUTI GESTITI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO .....</b>	<b>13</b>
<b>7</b>	<b>QUANTITA' DI MATERIE PRIME PRODOTTE E GESTITE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO .....</b>	<b>15</b>
<b>8</b>	<b>INDICATORI AMBIENTALI 2014 .....</b>	<b>16</b>
<b>9</b>	<b>RISULTATI DEI CONTROLLI EFFETTUATI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO.....</b>	<b>16</b>
9.1	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN INGRESSO.....	16
9.2	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI NELL'IMPIANTO.....	17
9.3	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI E SULLE MATERIE PRIME PRODOTTE.....	18
9.4	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA DOCUMENTAZIONE E SULLA CONFORMITÀ NORMATIVA.....	19
9.5	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELLE STRUTTURE IMPIANTISTICHE E DELLE INFRASTRUTTURE .....	19
9.6	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO AMBIENTALE .....	20
9.7	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO .....	20
9.8	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO .....	20
9.9	ATTIVITÀ DI CONTROLLO PER LE SITUAZIONI DI EMERGENZA.....	20
<b>10</b>	<b>EVENTUALE PRESENZA DI EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI NON CONSIDERATI DAL PROGETTO O DALL'AUTORIZZAZIONE.....</b>	<b>21</b>
<b>11</b>	<b>EVENTUALE PRESENZA DI PROBLEMATICHE FUNZIONALI.....</b>	<b>21</b>
<b>12</b>	<b>SUGGERIMENTI .....</b>	<b>21</b>

## 0 INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

<b>TAVELLIN LUIGI DI TAVELLIN GIUSEPPE &amp; C. Snc</b>	
<b>SEDE LEGALE</b>	Via Belfiore Gallo, 51-53 37048 - Legnago (VR) Tel. 0442.329090 Fax. 0442.329091
<b>SEDE OPERATIVA</b>	Via Palesella, 3/b 37053 - CEREIA (VR)
<b>Settore di appartenenza</b>	Industria
<b>Codice ISTAT</b>	37.20.2 37.10.1 37.20.1
<b>Settore produttivo</b>	Gestione rifiuti
<b>Indirizzo impianto</b>	Via Palesella, 3/b 37053 - CEREIA (VR)
<b>PRESIDENTE</b>	Tavellin Giuseppe Domenico
<b>RESPONSABILE TECNICO</b>	Bighignoli Dott. Cesare
<b>SOCI</b>	La ditta è anche socia del "Consorzio Cerea s.p.a." costituitosi per il recupero di materiale da rifiuti inerti provenienti da attività edilizie, scorie di acciaieria e materiali affini.
<b>Orari di esercizio</b>	7.30-12 e 13.30-18.00
<b>Visite guidate all'impianto</b>	Contattare la Sig.ra Amelia Armenio od il Sig. Salvatore Armenio ai numeri telefonici 0442.329080 oppure inviare un fax ai numeri 0442.329079
<b>Per comunicazioni alla Ditta</b>	Sig.ra Amelia Armenio o Sig. Salvatore Armenio e-mail: <a href="mailto:comm.metalli@tavellingroup.it">comm.metalli@tavellingroup.it</a> <a href="mailto:certificazioni@tavellingroup.it">certificazioni@tavellingroup.it</a> telefono: Tel: 0442 329090 Fax: 0442 329091  Bighignoli Dott. Cesare (Responsabile Tecnico): e-mail: <a href="mailto:certificazioni@tavellingroup.it">certificazioni@tavellingroup.it</a> <a href="mailto:servizi.ambiente@tavellingroup.it">servizi.ambiente@tavellingroup.it</a> telefono: Tel: 0442 329090 Fax: 0442 329091

Per comunicare con:

<b>Comune di Cerea</b>	Comune di Cerea Via 25 Aprile, 52 37053 Cerea Verona Tel. 0442 80055 <a href="mailto:info@cerea.net">info@cerea.net</a>
<b>Provincia di Verona Settore Ambiente</b>	Via delle Franceschine, 10 - 37122 Verona Tel.: n. verde 800344000 Fax: 045 9288876
<b>ARPAV Dipartimento di Verona</b>	Via A. Dominutti, 8 37135 Verona Italy Tel. 045-8016906 Fax 045-8016700 e-mail: <a href="mailto:dapvr@arpa.veneto.it">dapvr@arpa.veneto.it</a> PEC: <a href="mailto:dapvr@pec.arpav.it">dapvr@pec.arpav.it</a>
<b>Regione Veneto Segreteria regionale per l'Ambiente</b>	Palazzo Linetti - Calle Priuli Cannaregio, 99 - 30121 Venezia (VE) Tel. 041 2792437 - 2018 - 2019 Fax. 041 2792793 E-Mail: <a href="mailto:segr.ambiente@regione.veneto.it">segr.ambiente@regione.veneto.it</a>

## 1 PREMESSA

Questo **Report Non Tecnico Annuale** viene emesso con riferimento ai controlli eseguiti presso la Ditta Tavellin Luigi di Tavellin Giuseppe & C. s.n.c. dal Responsabile del PMC (Piano di Monitoraggio e Controllo) nell'anno 2014 in applicazione del PMC approvato dagli Enti Competenti.

Il PMC è applicato alla gestione delle diverse sezioni impiantistiche di Tavellin Luigi di Tavellin Giuseppe & C. s.n.c. e di tutti i processi operativi correlati alla sua attività.

## 2 DATA DI REALIZZAZIONE ED ATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO

La Ditta Tavellin Luigi di Tavellin Giuseppe & C. s.n.c. opera dal 2003 nel settore del recupero di dei rottami ferrosi e non ferrosi.

### 3 LE AUTORIZZAZIONI E LE NORME APPLICABILI PER IL TAVELLIN

Nelle seguenti Tabelle si riassumono le autorizzazioni e le principali norme per l'attività della ditta Tavellin Luigi di Tavellin Giuseppe & C. s.n.c. .

DATA	N° d.	ENTE	OGGETTO DELL'AUTORIZZAZIONE
24.02.2003	1053/03	Provincia di Verona	Approvazione del progetto per la realizzazione di un impianto di recupero di metalli ferrosi e non
25.01.2005	360/05		Autorizzazione all'esercizio dell'attività di trattamento rifiuti mediante recupero di metalli ferrosi e non (Codici di Recupero R4-R13)
29.08.2006	4739/06		Modifica della determinazione n. 360/05, autorizzazione al recupero, mediante messa in riserva, di rifiuti plastici (Codice di Recupero R13)
08.11.2006	94636		Preso d'atto del possesso dei requisiti tecnici per la messa in riserva dei rifiuti RAEE (Codice di Recupero R13)
22.10.2007	5869/07		Autorizzazione alla realizzazione del progetto di variante relativo all'impianto per la messa in riserva ed il trattamento finalizzato al recupero di rottami ferrosi e non
12.06.2009	3337/09		Autorizzazione dell'impianto per la messa in riserva ed il trattamento finalizzato al recupero di rottami ferrosi e non fino al 20 giugno 2010
20.01.2010	263/10		Autorizzazione dell'impianto per la messa in riserva ed il trattamento finalizzato al recupero di rottami ferrosi e non fino al 20 gennaio 2015
14.11.2011	4799/11		Procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni relativa al progetto di ampliamento e redistribuzione dei processi e lavorazioni per il recupero di metalli ferrosi e non
03.10.2012	4328/12		Approvazione del progetto e autorizzazione alla realizzazione di modifica sostanziale di un impianto esistente per la messa in riserva ed il trattamento finalizzato al recupero di rifiuti urbani e speciali non pericolosi (metalli ferrosi e non ferrosi e RAEE con inserimento di un nuovo centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso
29.09.2013	4208/13		Autorizzazione all'esercizio, con validità fino al 20 gennaio 2015, a seguito di modifica sostanziale, rilasciata alla ditta Tavellin Luigi di Tavellin Giuseppe & C. s.n.c. per l'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso
20.10.2014	4167/14	Autorizzazione all'esercizio, con validità fino al 20 ottobre 2019, a seguito di modifica sostanziale, rilasciata alla ditta Tavellin Luigi di Tavellin Giuseppe & C. s.n.c., per l'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, centro di raccolta ed impianto di trattamento veicoli fuori uso, sito in via Palesella n. 3/b nel Comune di Cerea (Vr)	

Normativa in materia di gestione dei rifiuti	Decreto Legislativo del Governo n° 152/2006 e s.m.i., parte IV Decreto Ministeriale del 05/02/1998 e s.m.i. (DM 186/06) - Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22. Legge Regionale n. 3/2000 Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti D.Lgs. 24 giugno 2003, n. 209 (Attuazione della direttiva 2000/53/Ce relativa ai veicoli fuori uso) Decreto Legislativo 25 luglio 2005, n. 151 - Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti.
Normativa in materia di End of Waste	Regolamento (UE) n.333/2011 del Consiglio del 31 marzo 2011 Regolamento (UE) n. 715/2013 della Commissione del 25 luglio 2013 recante i criteri che determinano quando i rottami di rame cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.
Normativa in materia di emissioni in atmosfera, scarichi idrici, qualità del suolo	Decreto Legislativo del Governo n° 152/2006 e s.m.i. parte V
Normativa in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento	D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte II D.Lgs. Governo 04/03/2014 n° 46 - Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali

#### 4 ATTIVITA' DELLA DITTA TAVELLIN LUIGI DI TAVELLIN GIUSEPPE & C. S.N.C.

L'impianto è ubicato in via Palesella 3/b a nord-est del territorio comunale di Cerea (VR) e sorge in un vasta area pianeggiante, localizzata nel mezzo della Pianura Padana. Le zone circostanti hanno prevalentemente destinazione agricola, come si può notare anche dalla vista area dell'azienda proposta di seguito.



La strada principale di collegamento all'impianto è la ss 434 (Transpolesana) che corre a 200 mt circa dal confine dell'area dell'impianto. In seguito, una serie di strade locali a basso scorrimento, collegano la suddetta statale all'impianto stesso.

Planimetria stato d'insieme conforme all'ist non sostanziale dell'A.I.A. DSRAT n. 72 del prot. n. 108167 del 12.03.2014

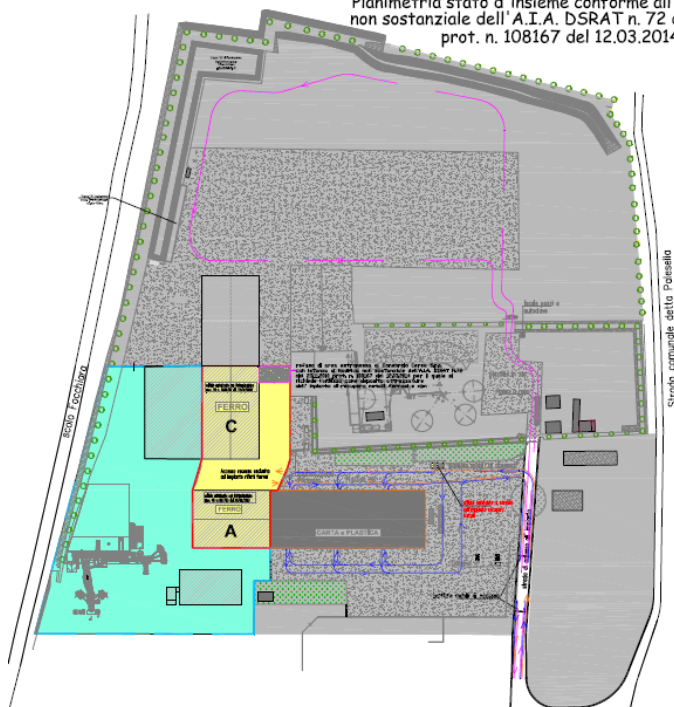


Figura 4-1 - Planimetria dell'impianto con indicazione dei capannoni A e C

La sede operativa della "Tavellin Luigi s.n.c." si trova all'interno di un ampio sito produttivo specializzato nel trattamento, ai fini del recupero, di rifiuti, nel quale è presente anche il Consorzio Cerea S.p.A.. All'interno del complesso le due ditte operano in aree ben definite e separate, condividendo però le strade d'uso comune e l'impianto di depurazione acque di tipo consortile.



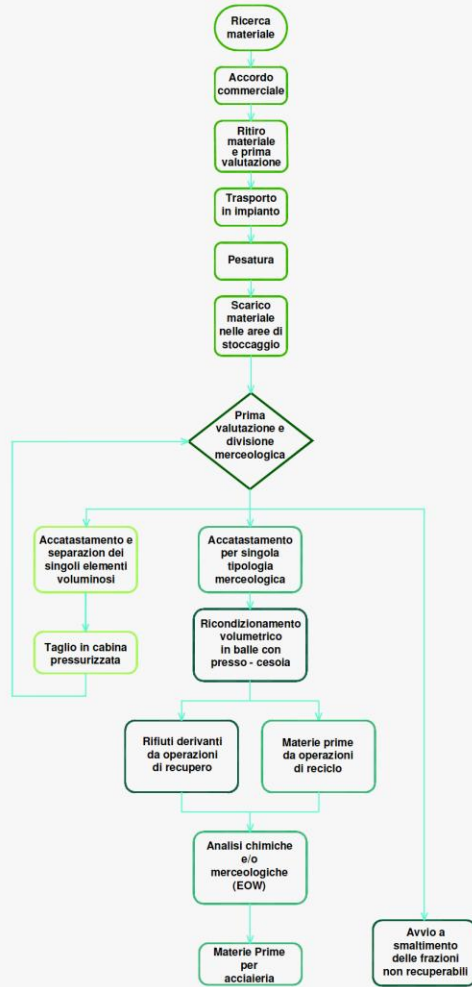
## 5 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL SITO OVE È UBICATO L'IMPIANTO

Con gli atti autorizzativi riportati nel par. 3 la Società Tavellin Luigi di Tavellin Giuseppe & C. S.n.c., è stata autorizzata all'esercizio dell'impianto per la messa in riserva ed il trattamento finalizzato al recupero di rottami ferrosi e non.

Nello schema seguente si riassumono le attività autorizzate:

Materiali	Operazioni di cui all'All. C alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	Descrizione attività
<b>Metalli ferrosi e non ferrosi</b>	R12, R13, R4	I rifiuti metallici in ingresso all'impianto, caratterizzati da uno stato fisico solido non polverulento, vengono scaricati su superficie impermeabile e movimentati, attraverso l'impiego di una pala meccanica od altro mezzo idoneo, nelle aree di stoccaggio autorizzate, all'interno dei capannoni, già suddivisi nelle differenti tipologie merceologiche. Raggiunto il volume utile di trattamento si provvede al trasferimento del materiale alla pressa/cesoia, operazione viene eseguita con l'ausilio di una pala gommata o altro mezzo mobile idoneo. Dalla tramoggia di alimentazione, il materiale entra per caduta nella camera di compattazione dove viene sottoposto a più cicli di pressione al fine di ridurre il materiale in balle che, giunte alla lunghezza prestabilita, vengono automaticamente legate. Tali balle vengono spinte nel canale di uscita, al termine del quale, vengono riprese da un operatore e stoccate nelle aree appositamente predisposte in attesa di essere avviate alla loro destinazione finale. Tutta la lavorazione avviene all'interno del capannone.
<b>Plastica (prevalentemente teli in polietilene ed imballaggi)</b>	R12, R13	I rifiuti plastici sono prevalentemente costituiti da teli in polietilene utilizzati in agricoltura per la copertura delle serre ed imballaggi vari non contaminati da sostanze pericolose. Per tale tipologia di rifiuti è prevista la messa in riserva, mediante lo stoccaggio in area coperta appositamente delimitata all'interno del capannone, per poter essere poi avviate a recupero presso impianto esterno autorizzato. E' altresì previsto l'accorpamento dei suddetti rifiuti aventi medesimo codice CER, ma provenienti da produttori diversi. La rimozione dei rifiuti plastici stoccati viene programmata una volta raggiunto il quantitativo idoneo ad ottimizzare le operazioni di trasporto.
<b>Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)</b>	R12, R13, parziale R4	I RAEE sono esclusivamente rifiuti non pericolosi che provengono, prevalentemente, dalla raccolta differenziata industriale e vengono gestiti, mediante operazioni manuali, in conformità alle modalità prescritte dall'allegato 3 al Decreto Legislativo n. 151/2005. In particolare la raccolta ed il trasporto delle apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse viene svolto dalla stessa ditta, prevalentemente, con mezzi propri adottando criteri che ne garantiscono la protezione sia durante il trasporto, sia durante le operazioni di carico e scarico. In ingresso all'impianto di trattamento le apparecchiature elettriche ed elettroniche obsolete, dopo essere state controllate con un rilevatore di radioattività portatile, vengono caratterizzate merceologicamente e separate per singola tipologia in modo di identificare le specifiche metodologie di trattamento o gli specifici poli di destinazione. Per questi rifiuti è prevista la messa in riserva, previo stoccaggio differenziato ed eventuale smontaggio manuale del mantello e del RAEE bianco (lavatrici e lavastoviglie), prima del loro conferimento al recuperatore finale. Lo stoccaggio differenziato avviene su apposite containers installate al coperto nelle aree di stoccaggio attrezzate e debitamente autorizzate. Lo stoccaggio dei pezzi smontati e dei rifiuti viene realizzato in modo da non modificarne le caratteristiche compromettendone il successivo recupero. La movimentazione ed il deposito delle apparecchiature e dei rifiuti da esse derivanti avviene sempre su area pavimentata e coperta in modo da evitare ogni possibile contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e profondi. Nelle aree di deposito delle apparecchiature dismesse vengono adottate procedure per evitare di accatstarle senza opportune misure di sicurezza per gli operatori e per l'integrità delle apparecchiature stesse.

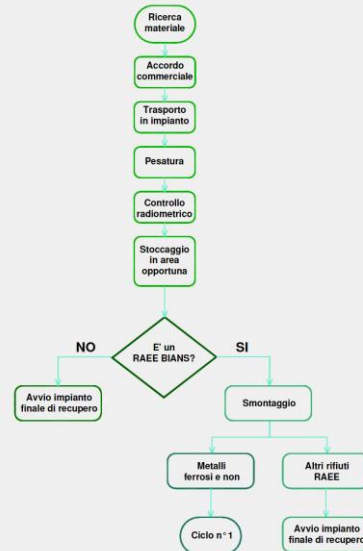
MESSA IN RISERVA PER IL RECUPERO DI MATERIALI FERROSI E NON - R4, R12.



MESSA IN RISERVA PER IL RECUPERO DI RIFIUTI PLASTICI - R12, R13 -



MESSA IN RISERVA DEI RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE RAEE R12, R13 -



Le lavorazioni si svolgono all'interno di due capannoni, detti Capannone A e Capannone C.

<b>AREA SCOPERTA:</b>	deposito attrezzature mobili
	area deposito mezzi in attesa di bonifica
	deposito pacchi e mezzi bonificati
	zona esplosione air-bag
<b>AREA COPERTA:</b>	<b>CAPANNONE A: isola di bonifica per il trattamento dei rifiuti con codice CER 16.01.04* secondo quanto previsto dal D.Lgs. 209/03</b>
	1) zona ricevimento e classificazione RAEE
	2) area deposito mezzi incidentati in attesa di bonifica
	3) ripostiglio
	4) officina di smontaggio e isola di bonifica
	5) deposito oli usati con vasca a tenuta omologata
	6) locali ufficio/spogliatoi/bagno
	7) cassoni stoccaggio metalli vari
	8) cassone rifiuti smontaggio e selezione
	9) cassone deposito pneumatici usati
	10) deposito plastiche
	11) allestimenti per motori e apparati smontati
	12) pressa-cesoia
	<b>CAPANNONE C: aree apposite per le linee di produzione del vaglio mobile, del selezionatore a separatori elettrostatici, della cabina di taglio e, all'esterno, delle aree di deposito e stoccaggio veicoli fuori uso.</b>
1) area di stoccaggio delle materie prime costituita da box delimitati da new jersey mobili in cls e quindi di area variabile	
2) area di stoccaggio dei rifiuti costituita da box delimitati da barriere mobili e quindi di area variabile più cabina di taglio	
3) cassone	
4) cassone	

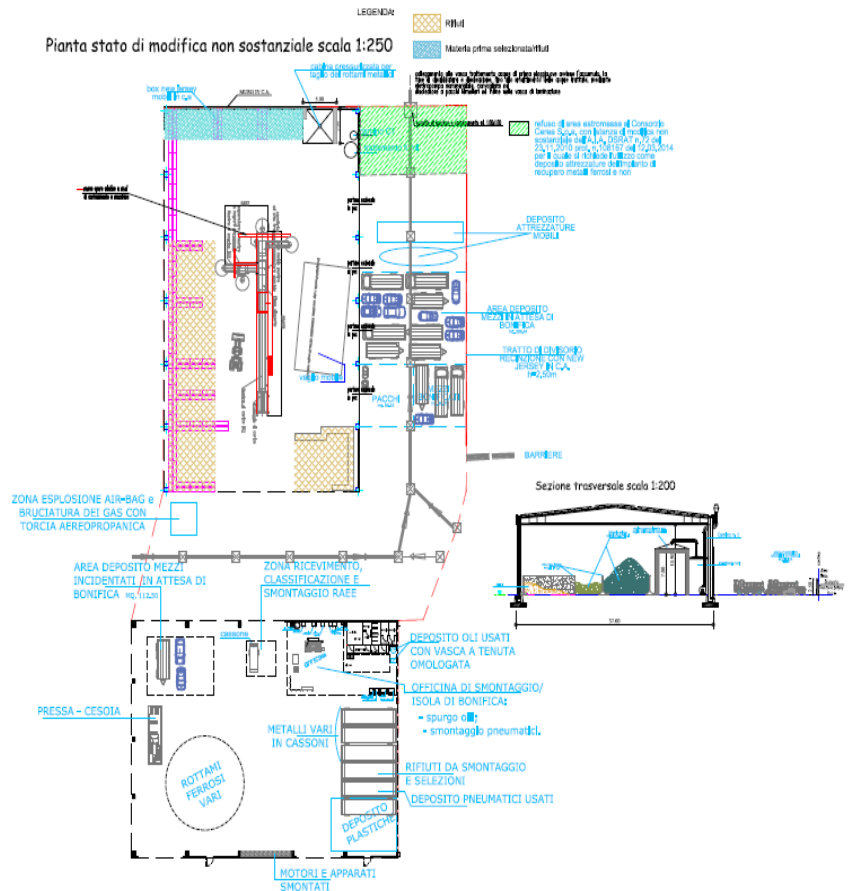


Figura 5-1 - Utilizzo previsto delle aree

## 5.1 Rifiuti accettati

I codici CER relativi ai rifiuti conferibili nell'impianto Tavellin Luigi di Tavellin Giuseppe & C. s.n.c. sono quelli elencati nell'atto autorizzativo.

Cod. CER	Descrizione	Codice Lavorazione	Area di Stoccaggio
020104	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R12 - R13	A
020110	Rifiuti metallici	R4 - R12 - R13	A
060902	Scorie fosforose	R12 - R13	C
100210	Scaglie di laminazione	R4 - R12 - R13	C
100316	Schiumature diverse di quelle di cui alla voce 100315	R12 - R13	C
100501	Scorie della produzione primaria e secondaria	R12 - R13	C
100511	Scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 100510	R12 - R13	C
100601	Scorie della produzione primaria e secondaria	R12 - R13	C
100602	Impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	R12 - R13	C
100701	Scorie della produzione primaria e secondaria	R12 - R13	C
100702	Impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	R12 - R13	C
100809	Altre scorie	R12 - R13	C
100811	Impurità e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 100810	R12 - R13	C
100899	Rifiuti non specificati altrimenti	R12 - R13	C
100903	Scorie di fusione	R12 - R13	C
100906	Forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 100905	R12 - R13	C
100908	Forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 100907	R12 - R13	C
101003	Scorie di fusione	R4 - R12 - R13	C
110501	Zinco solido	R4 - R12 - R13	C
110502	Genere di zinco	R12 - R13	C
120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	R4 - R12 - R13	A
120102	Polveri e particolato di materiali ferrosi	R4 - R12 - R13	A
120103	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	R4 - R12 - R13	C
120104	Polveri e particolato di materiali non ferrosi	R4 - R12 - R13	C
120115	Fanghi da lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 120114	R4 - R12 - R13	A
120117	Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 120116	R12 - R13	A
120121	Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 120120	R12 - R13	C
150102	Imballaggi in plastica	R12 - R13	A
150104	Imballaggi metallici	R4 - R12 - R13	C
150105	Imballaggi in materiali compositi	R12 - R13	A
150106	Imballaggi in materiali misti	R4 - R12 - R13	A
160104*	Veicoli fuori uso	R4 - R12 - R13	A - C
160116	Serbatoi per gas liquidi	R4 - R12 - R13	A
160117	Metalli ferrosi	R4 - R12 - R13	A
160118	Metalli non ferrosi	R4 - R12 - R13	C
160122	Componenti non specificati altrimenti	R4 - R12 - R13	A
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 1600213	R12 - R13	A - RAEE
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	R12 - R13	A - RAEE
160604	Batterie alcaline	R12 - R13	A - RAEE
160605	Altre batterie ed accumulatori	R12 - R13	A - RAEE
160801	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio, o platino (tranne 160807)	R12 - R13	A - RAEE
160803	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	R12 - R13	A - RAEE
161102	Rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161101	R12 - R13	C
161104	Altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161103	R12 - R13	C
170401	Rame, bronzo, ottone	R4 - R12 - R13	C
170402	Alluminio	R4 - R12 - R13	C
170403	Piombo	R4 - R12 - R13	C
170404	Zinco	R4 - R12 - R13	C
170405	Ferro e acciaio	R4 - R12 - R13	A - C
170406	Stagno	R4 - R12 - R13	C
170407	Metalli misti	R4 - R12 - R13	C
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	R12 - R13	A - RAEE
190102	Metalli ferrosi estratti da ceneri pesanti	R4 - R12 - R13	A
190112	Ceneri pesanti e scorie, diversi da quelle di cui alla voce 190111	R12 - R13	C
190114	Ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 190113	R12 - R13	C
190118	Rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 190117	R4 - R12 - R13	C
191001	Rifiuti di ferro e acciaio	R4 - R12 - R13	A - C
191002	Rifiuti di metalli non ferrosi	R4 - R12 - R13	C
191202	Metalli ferrosi	R4 - R12 - R13	A
191203	Metalli non ferrosi	R4 - R12 - R13	C
191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211*	R4 - R12 - R13	A
200134	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133*	R12 - R13	A
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121*	R12 - R13	A - RAEE
200139	Plastica	R12 - R13	A
200140	Metallo	R4 - R12 - R13	C

La **potenzialità di trattamento (R4-R12)** dell'impianto è fissata in **100.000 t/anno e 500/t giorno**.

Per i veicoli fuori uso con CER 160106 il numero massimo di veicoli stoccabili è di 5 camion/rimorchi o 24 veicoli fuori uso e 190 pacchi carrozzeria.

La **capacità massima di stoccaggio** dei rifiuti in impianto è pari a **50.000 t**, comprensiva della capacità di stoccaggio dei rifiuti pericolosi derivanti dal centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso e la quantità massima stoccabile di rifiuti descritti dai CER 020104, 150102 e 200139 che è di 45 t.

La **massima capacità di stoccaggio dei rifiuti prodotti** è di **500 t**.

## 5.2 Operazioni sui rifiuti in ingresso

Obiettivo delle lavorazioni svolte presso la Tavellin Luigi di Tavellin Giuseppe & C. s.n.c. è l'ottenimento di rifiuti più facilmente recuperabili e/o smaltibili (presso impianti terzi adeguati), nonché l'ottenimento di materia prima (end of waste) da commercializzare.

Le linee produttive dedicate per il trattamento dei rifiuti in ingresso all'impianto, con l'indicazione dello stato in cui si trovano, sono di seguito elencate:

Linea produttiva	Tipologia/descrizione
<b>Linea 1</b>	<p>Officina dedicata allo smontaggio di RAEE, veicoli fuori uso e "Rimorchi Agricoli", con lo scopo di separare la parte metallica dalle componenti non trattabili dall'impianto.</p> <p>Le attività che costituiscono il ciclo di autodemolizione consistono in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ disassemblaggio con smontaggio di parti disomogenee per qualità di materiali e componenti (es.: plastica, alluminio, ecc.) da monoblocchi di ferro/acciaio;</li> <li>✓ separazione dei materiali da un punto di vista merceologico;</li> <li>✓ pressatura per eseguire una riduzione volumetrica sul veicolo bonificato.</li> </ul> <p>Il deposito delle parti del veicolo smontate durante le operazioni di bonifica è strutturato in modo da garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ l'adeguato stoccaggio dei pezzi smontati e lo stoccaggio su superficie impermeabile dei pezzi contaminati da oli;</li> <li>✓ lo stoccaggio separato, in appositi serbatoi, dei liquidi e dei fluidi derivanti dal veicolo fuori uso, quali carburante, olio motore, olio del cambio, olio della trasmissione, olio idraulico, liquido di raffreddamento, antigelo, liquido dei freni, acidi degli accumulatori, fluidi dei sistemi di condizionamento e altri fluidi o liquidi contenuti nel veicolo fuori uso;</li> <li>✓ smontaggio e adeguato stoccaggio dei pneumatici fuori uso delle ruote (cerchio e pneumatico) o dei soli pneumatici con recupero dei cerchi. Nel caso dei soli pneumatici (gomme) questi vengono depositati in apposita area coperta cementata e coperti a sua volta con teloni impermeabili o all'interno di cassoni scarrabili coperti.</li> </ul> <p>L'intera attività di bonifica e messa in sicurezza dei veicoli è effettuata all'interno del capannone A.</p>
<b>Linea 2</b>	<p>Vaglio mobile attrezzato con separatore magnetico, finalizzato ad un ulteriore affinamento della selezione delle frazioni granulometriche sulle linee di trattamento già esistenti.</p> <p>Il materiale viene immesso nel vaglio mobile tramite la tramoggia di carico con l'ausilio della pala meccanica o del ragno meccanico e deferrizzato tramite l'utilizzo di un estrattore magnetico. Il restante materiale viene alimentato in un sistema di vagliatura che separa la frazione fine dalla frazione di maggiori dimensioni, sottovaglio e sopravaglio vengono quindi convogliati nelle aree dedicate. Qualora il materiale in ingresso lo richiedesse può essere operata anche una cernita manuale del materiale alimentato al sistema di vagliatura. Il materiale in uscita può anche essere alimentato più volte all'ingresso dell'impianto.</p>
<b>Linea 3</b>	<p>Linea mobile per la selezione dei metalli da altri materiali attrezzata con separatori elettrostatici, separatori magnetici e separatori a magnetismo inverso.</p> <p>I separatori magnetici ed elettrostatici (o a campo statico o ad induzione) consentono la separazione selettiva dei metalli ferrosi e non ferrosi.</p>
<b>Linea 4</b>	<p>Cabina per il taglio di colaticci e materozzi di leghe ferrose alto e basso legate.</p> <p>La cabina per il taglio è dotata di sistema di aspirazione per il ricambio dell'aria ed abbattimento delle emissioni in atmosfera</p> <p>I rifiuti da tagliare vengono caricati all'interno della cabina mediante muletto e depositati per il taglio su di un supporto in acciaio al carbonio sopra il quale c'è uno strato di sabbia silicea refrattaria. Le operazioni di taglio si svolgono solo con le porte della cabina chiusa e vengono eseguite mediante idoneo dispositivo al laser di tipo portatile. All'operatore verranno forniti idonei DPI per la protezione delle vie respiratorie, degli occhi, delle mani e indumenti adatti allo stress termico. I pezzi tagliati verranno asportati dalla cabina sempre mediante muletti.</p>
<b>Linea 5</b>	<p>Pressa-cesoia utilizzata per il ricondizionamento volumetrico dei rottami metallici Ferrosi e non</p>



Figura 5-2 - officina demolizione - Linea 1 - Dicembre 2014

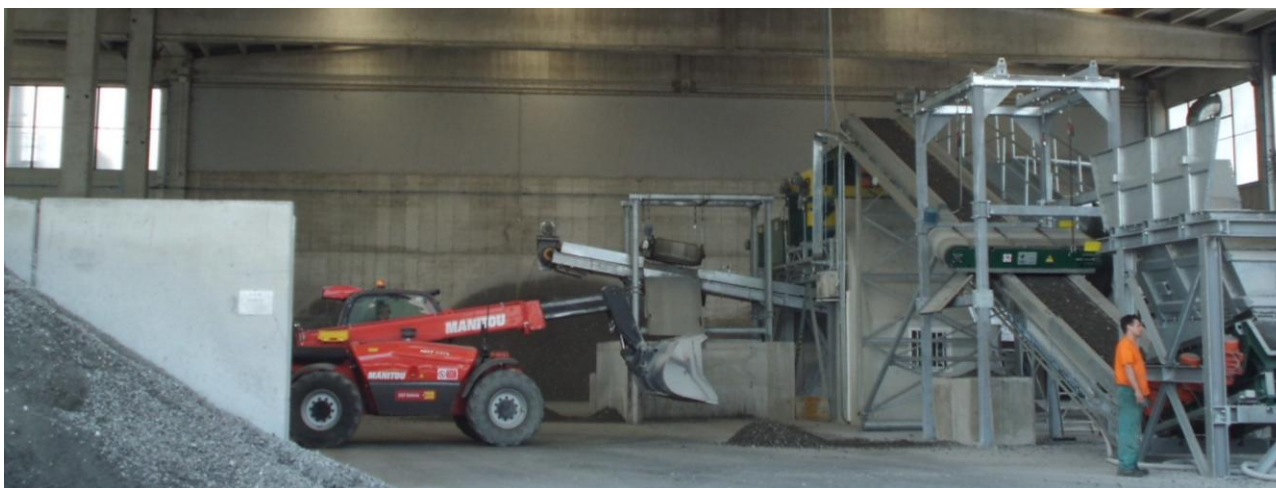


Figura 5-3 -impianto di vagliatura e selezione - Linea 3 - Agosto 2014

### 5.3 Gestione dei rifiuti e dei materiali prodotti

I rifiuti prodotti vengono gestiti mediante le operazioni R13 e D15; vengono gestiti come deposito temporaneo solamente i rifiuti in attesa di essere smaltiti/recuperati da ditte terze. I materiali prodotti (end of waste) sono gestiti come previsto dalla normativa di riferimento.



Figura 5-4 - rifiuti e materiali prodotti

## 6 QUANTITA' DI RIFIUTI GESTITI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO

Nel seguito si riassumono le quantità di rifiuti gestiti e prodotti nel 2014.

RIFIUTI IN INGRESSO (dati in T.):													
ANNO 2014 REPARTO RIFIUTI SPECIALI: QUANTITATIVI ESPRESSI IN TONNELLATE DI RIFIUTI RITIRATI													
C.E.R.	gen-14	feb-14	mar-14	apr-14	mag-14	giu-14	lug-14	ago-14	set-14	ott-14	nov-14	dic-14	TOTALE
020104	711,910	869,720	1242,510	1365,190	1221,780	837,460	903,720	1389,230	1901,840	1656,160	938,020	815,234	13.852,774
100210	30,580	0,000	0,000	0,000	30,000	0,000	0,000	93,060	29,780	0,000	0,000	349,040	532,460
120101	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	206,980	206,980
120102	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	91,160	0,000	0,000	0,000	26,140	0,000	0,000	117,300
150102	0,000	0,000	0,200	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,200
150104	10,760	14,100	13,100	15,680	15,000	17,780	16,100	16,280	16,660	14,360	15,940	10,800	176,560
160104*	0,000	8,340	2,320	0,000	2,620	2,120	12,820	25,620	46,700	10,990	18,750	37,260	167,540
160117	30,150	6,690	48,390	13,290	37,550	19,740	21,290	24,350	6,320	16,210	8,440	45,980	278,400
170405	368,100	364,290	15,240	15,690	8,500	14,940	61,580	15,800	0,000	649,120	403,600	223,320	2.140,180
170407	0,000	0,000	0,000	0,000	16,100	16,800	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	32,900
190112	0,000	545,680	0,000	0,000	0,000	0,000	703,400	608,180	825,100	697,620	757,720	485,420	4.623,120
191202	699,490	623,160	751,040	755,440	710,940	639,570	650,610	111,870	696,390	1118,030	623,350	774,500	8.154,390
191203	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	28,720	33,900	5,940	169,200	180,020	180,060	597,840
191212	64,860	168,740	30,400	34,380	67,760	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	61,060	427,200
200140	4,340	1,040	5,540	4,520	31,140	15,940	6,420	2,440	7,120	2,640	2,860	8,450	92,450
<b>TOTALE</b>	<b>1.920,190</b>	<b>2.601,760</b>	<b>2.108,740</b>	<b>2.204,190</b>	<b>2.141,390</b>	<b>1.655,510</b>	<b>2.404,660</b>	<b>2.320,730</b>	<b>3.535,850</b>	<b>4.360,470</b>	<b>2.948,700</b>	<b>3.198,104</b>	<b>31.400,294</b>

RIFIUTI PRODOTTI (dati in T.):

ANNO 2014 REPARTO RIFIUTI SPECIALI: QUANTITATIVI ESPRESSI IN TONNELLATE DI RIFIUTI PRODOTTI DA LAVORAZIONI O STOCCAGGIO													
C.E.R.	gen-14	feb-14	mar-14	apr-14	mag-14	giu-14	lug-14	ago-14	set-14	ott-14	nov-14	dic-14	TOTALE
191202	828,590	908,080	594,140	588,070	461,380	633,690	755,160	473,810	1128,180	1907,400	1264,180	1080,530	10.623,210
191203	67,220	48,690	160,880	90,440	154,250	193,960	165,090	212,410	172,000	97,490	31,560	51,140	1.445,130
191204	8,760	7,250	9,520	8,940	7,840	6,180	3,500	2,400	3,730	10,460	2,250	4,120	74,950
191209	106,080	49,000	21,700	55,100	35,500	123,780	385,120	467,240	243,920	319,830	217,720	463,660	2.488,650
191212	10,020	13,960	0,000	0,000	0,000	21,400	7,270	1,100	0,000	0,000	3,700	5,000	62,450
160214	0,000	5,080	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	5,080
130113	0,154	0,117	0,058	0,181	0,073	0,162	0,051	0,043	0,357	0,099	0,047	0,061	1,403
130208	0,563	0,377	0,249	0,119	0,105	0,115	0,190	0,132	0,140	0,274	0,193	0,244	2,701
160103	3,160	2,228	1,444	1,132	0,850	0,750	0,658	0,738	1,612	0,304	0,200	1,665	14,741
160106	73,953	43,188	19,154	11,100	10,120	7,280	20,120	7,734	39,942	22,924	26,966	44,130	326,611
160107	0,105	0,066	0,044	0,043	0,032	0,025	0,042	0,025	0,055	0,030	0,030	0,045	0,542
160113	0,103	0,065	0,043	0,015	0,001	0,011	0,060	0,026	0,004	0,012	0,021	0,049	0,410
160114	0,423	0,197	0,152	0,000	0,000	0,000	0,000	0,070	0,070	0,350	0,147	0,153	1,562
160117	7,491	27,555	15,867	20,781	29,339	25,543	20,679	24,330	28,356	28,487	7,237	13,976	249,641
160119	1,936	1,039	3,149	0,768	0,995	0,355	0,603	0,256	0,939	0,278	0,060	0,096	10,474
160120	2,045	0,639	0,604	0,411	0,573	0,316	0,378	0,152	0,182	0,079	0,136	0,164	5,679
160122	18,540	11,806	5,670	4,592	9,000	8,440	8,060	3,865	12,975	12,280	7,180	12,909	115,317
160306	0,092	0,114	0,020	0,169	0,015	0,003	0,000	0,020	0,165	0,036	0,019	0,045	0,698
160601	1,778	0,828	2,375	0,572	0,447	0,214	2,588	2,741	0,808	0,308	0,295	0,579	13,533
160801	0,538	0,263	0,119	0,124	0,190	0,120	0,156	0,108	0,270	0,219	0,150	0,225	2,482
160216	38,430	17,600	33,850	6,400	20,210	18,300	25,280	8,400	48,180	29,300	7,000	5,700	258,650
<b>TOTALE</b>	<b>1.169,981</b>	<b>1.138,142</b>	<b>869,038</b>	<b>788,957</b>	<b>730,920</b>	<b>1.040,644</b>	<b>1.395,005</b>	<b>1.205,600</b>	<b>1.681,885</b>	<b>2.430,160</b>	<b>1.569,091</b>	<b>1.684,491</b>	<b>15.703,914</b>

RIFIUTI PRODOTTI (dati in T.):

ANNO 2014 REPARTO RIFIUTI SPECIALI: QUANTITATIVI ESPRESSI IN TONNELLATE DI RIFIUTI AUTOPRODOTTI													
C.E.R.	gen-14	feb-14	mar-14	apr-14	mag-14	giu-14	lug-14	ago-14	set-14	ott-14	nov-14	dic-14	TOTALE
130205	0,000	0,000	0,490	0,000	0,000	1,110	0,000	0,000	0,000	1,615	0,550	0,570	4,335
<b>TOTALE</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,490</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>1,110</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>1,615</b>	<b>0,550</b>	<b>0,570</b>	<b>4,335</b>

## 7 QUANTITA' DI MATERIE PRIME PRODOTTE E GESTITE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO

MATERIE PRIME PRODOTTE													
	PRODUZIONE ANNO 2014												
	gen-14	feb-14	mar-14	apr-14	mag-14	giu-14	lug-14	ago-14	set-14	ott-14	nov-14	dic-14	TOTALE
ROTTAME Reg.UE n.333-2011	160,780	93,760	62,570	82,670	105,250	58,410	21,290	40,150	6,320	230,960	292,440	334,560	1.489,160
ROTTAME Reg.UE n.333-2011 PRODOTTI AUTODEMOLIZIONI	0,000	0,000	0,005	0,000	0,015	0,006	0,015	0,000	0,025	0,020	0,029	0,008	0,123
<b>TOTALE</b>	<b>160,780</b>	<b>93,760</b>	<b>62,575</b>	<b>82,670</b>	<b>105,265</b>	<b>58,416</b>	<b>21,305</b>	<b>40,150</b>	<b>6,345</b>	<b>230,980</b>	<b>292,469</b>	<b>334,568</b>	<b>1.489,283</b>

MATERIE PRIME IN INGRESSO (dati in T.):													
	PRODUZIONE ANNO 2014												
	gen-14	feb-14	mar-14	apr-14	mag-14	giu-14	lug-14	ago-14	set-14	ott-14	nov-14	dic-14	TOTALE
ROTTAME FERRO E ACCIAIO/ALLUMINIO Reg.UE n.333-2011	0,000	0,000	0,000	0,000	106,300	41,560	53,640	26,240	46,780	2,400	0,000	0,000	276,920
<b>TOTALE</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>106,300</b>	<b>41,560</b>	<b>53,640</b>	<b>26,240</b>	<b>46,780</b>	<b>2,400</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>276,920</b>

VEICOLI DA AVVIARE ALLA DISMISSIONE													
	gen-14	feb-14	mar-14	apr-14	mag-14	giu-14	lug-14	ago-14	set-14	ott-14	nov-14	dic-14	TOTALE
	110,980	47,760	40,810	46,418	52,890	34,720	45,630	23,880	30,650	51,960	17,930	45,760	549,388
<b>TOTALE</b>	<b>110,980</b>	<b>47,760</b>	<b>40,810</b>	<b>46,418</b>	<b>52,890</b>	<b>34,720</b>	<b>45,630</b>	<b>23,880</b>	<b>30,650</b>	<b>51,960</b>	<b>17,930</b>	<b>45,760</b>	<b>549,388</b>

## 8 INDICATORI AMBIENTALI 2014

Nel seguito si riassumono i dati relativi al 2014:

Indicatore e sua descrizione	U.M.	Q.tà 2014
Risorsa idrica - quantità di acqua utilizzata	m <sup>3</sup>	561
Risorsa energetica - quantità di gasolio utilizzata per l'utilizzo degli impianti	litri	51.109
Risorsa energetica - quantità di GPL utilizzata per riscaldamento	m <sup>3</sup>	0
Rendimento di trasformazione	Kwh/L	2,70

## 9 RISULTATI DEI CONTROLLI EFFETTUATI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO

I controlli previsti dal PMC si articolano prendendo in considerazione tutti i punti della lista di controllo allegata allo stesso PMC, esaminando a campione alcuni aspetti relativi a ciascun punto ed acquisendo copia della documentazione pertinente.

La verifica sull'impianto viene fatta prendendo in considerazione gli elementi relativi alla gestione dei rifiuti (accettazione, stoccaggio, movimentazione e lavorazione) e delle materie prime prodotte (stoccaggio, movimentazione), nonché gli aspetti legati alla gestione e manutenzione degli impianti e delle infrastrutture, con particolare riferimento alle aree di stoccaggio e lavorazione, alla viabilità, ai mezzi di movimentazione, ai presidi ambientali (impianti di abbattimento delle emissioni aeriformi, impianto di gestione delle acque meteoriche). La verifica viene effettuata anche acquisendo fotografie degli elementi di interesse.

Viene infine prodotto un RAPPORTO - corredato da una Relazione Fotografica - della verifica effettuata.

Il Rapporto, dopo firma degli interessati e dei responsabili, viene consegnato all'Azienda per la conservazione secondo le modalità prescritte dalla Determina del Dirigente del Settore Ecologia della Provincia di Verona n. 2089/0 del 12 aprile 2007.

Si illustrano di seguito i risultati delle verifiche effettuate nell'anno 2014.

### 9.1 Attività di controllo sulla gestione dei rifiuti in ingresso

Sono stati presi in considerazione conferimenti di rifiuti a campione:

- Almeno uno in arrivo nella giornata della verifica, prendendo in esame:
  - Corretta compilazione del Formulario di identificazione rifiuti
  - Produttore del rifiuto e sua qualifica (qualifica Cliente)
  - CER del rifiuto indicato su Formulario di identificazione rifiuti e sul Registro di carico e scarico rifiuti
  - Documentazione sulla caratterizzazione del rifiuto
  - Quando pertinente, analisi del rifiuto (estensione, completezza e conformità rispetto alle specifiche di accettazione; qualifiche del Laboratorio che ha effettuato l'analisi)
  - Controlli di conformità effettuati sui rifiuti in ingresso.
  - Trasportatore del rifiuto ed Iscrizione all'Albo delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti
  - Eventuali Allegati al formulario
  - Eventuale Intermediario del rifiuto, e sua iscrizione all'Albo nella Categoria 8;
- Almeno uno in arrivo nella giornata precedente la verifica e già registrato sul registro di carico e scarico dei rifiuti, prendendo in esame, oltre ai dati sopra indicati:
  - Vidimazione Registro di carico e scarico rifiuti

- Corretta compilazione del registro C/S

I documenti acquisiti sono elencati nel par. **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata..**

Dai controlli mensili effettuati sono stati evidenziati i seguenti aspetti:

1. La gestione amministrativa dei rifiuti, condotta con l'ausilio di uno specifico software appositamente sviluppato (GRIF), viene correttamente eseguita secondo le norme applicabili per quanto riguarda la completezza delle registrazioni ed i termini delle stesse;
2. Tutti i rifiuti in ingresso esaminati nel periodo di riferimento quando previsto erano provvisti di documentazione di omologa aggiornata nei termini stabiliti;
3. CER e caratteristiche dei rifiuti erano conformi alle specifiche autorizzative;
4. L'Azienda è risultata in possesso delle iscrizioni all'Albo dei trasportatori dei rifiuti in ingresso aggiornate con corretta indicazione dei mezzi utilizzati e delle rispettive categorie di iscrizione.

**Le verifiche condotte nel 2014 non hanno evidenziato non conformità legate alla gestione dei controlli dei conferimenti di rifiuti in ingresso.**

## 9.2 Attività di controllo sulla gestione dei rifiuti nell'impianto

Sono stati verificati sistematicamente con controlli dell'impianto e delle strutture i seguenti aspetti:

- corretta localizzazione dei rifiuti
- modalità del deposito dei rifiuti e condizioni di sicurezza
- viabilità e manovrabilità nelle aree di deposito dei rifiuti
- corretta identificazione dei rifiuti e dei loro codici
- pulizia dei locali e delle aree
- rispetto della soglia massima di potenzialità
- rispetto della soglia massima di stoccaggio.

I rifiuti in ingresso ed i rifiuti prodotti nel periodo di riferimento sono stati localizzati nelle aree previste su aree impermeabilizzate; gli stessi sono stati correttamente identificati attraverso la cartellonistica.

Le aree interessate alle lavorazioni, allo stoccaggio ed alla movimentazione sono risultate sempre pulite e sgombre da materiali estranei.

Il rispetto della soglia massima di potenzialità dell'impianto viene costantemente controllata con l'ausilio di opportune registrazioni informatiche supportate dal software GRIF; le quantità ritirate hanno rispettato nel periodo di riferimento la soglia massima imposta dall'atto autorizzativo.

La massima soglia di stoccaggio viene verificata attraverso opportuni strumenti informatici.



Figura 9-1 - STOCCAGGI - Agosto 2014

### 9.3 Attività di controllo sulla gestione dei rifiuti prodotti e sulle materie prime prodotte

Per quanto riguarda i **rifiuti prodotti**, in occasione dei controlli mensili sono state verificate a campione alcune operazioni di smaltimento prendendo in considerazione i seguenti aspetti:

- Tipologia di rifiuti prodotti
- CER assegnato al Rifiuto
- Corretta compilazione e gestione del Formulario di identificazione del rifiuto
- Compilazione del Registro di carico e scarico dei rifiuti
- Destinatario del rifiuto relativo titolo autorizzativo
- Trasportatore del rifiuto ed Iscrizione all'Albo delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti
- Analisi disponibili del rifiuto (estensione del controllo analitico, aggiornamento, idoneità del materiale all'impianto di destinazione del rifiuto).

Tutti i casi esaminati nel periodo di riferimento hanno evidenziato:

1. la corretta attribuzione della codifica e della classificazione dei rifiuti prodotti;
2. la corretta esecuzione (in estensione e periodicità) delle analisi sui rifiuti in relazione alla natura ed alla destinazione prevista;
3. l'adeguatezza dei terminali di recupero o smaltimento per i rifiuti prodotti;
4. il possesso da parte dell'Azienda delle autorizzazioni ed iscrizioni degli impianti di destinazione;
5. la correttezza della gestione delle registrazioni amministrative;
6. il controllo della restituzione della quarta copia del formulario;
7. la corretta collocazione dei rifiuti prodotti nelle aree di stoccaggio ad essi destinate tenuto conto delle lavorazioni in corso e delle caratteristiche dei rifiuti stessi.

Per quanto riguarda la **gestione delle materie prime** sono stati presi in esame conferimenti a terzi di riscontrando:

1. la classificazione del rottame secondo le categorie previste;
2. la Dichiarazione di conformità al Regolamento (UE) n.333/2011 dell'08 luglio 2013;
3. l'Analisi di Laboratorio.

I materiali esaminati erano rispondenti alle norme di riferimento ed a quanto previsto dal PMC.

**Nel periodo di riferimento non sono state riscontrate non conformità relative a quanto esaminato.**



Figura 9-2 - Rottame - dicembre 2014

## 9.4 Attività di controllo sulla documentazione e sulla conformità normativa

Attraverso i controlli sulla gestione amministrativa ed operativa dei rifiuti in ingresso e prodotti sono stati esaminati i seguenti aspetti:

- Tenuta del Registro carico-scarico
- Controllo documenti di accompagnamento rifiuti (in entrata ed in uscita)
- Gestione dell'archivio Clienti- Produttori di rifiuti e dei relativi rifiuti conferiti;
- Gestione dell'archivio impianti di recupero/smaltimento rifiuti e dei rifiuti prodotti;
- Gestione dell'Archivio Trasportatori.

Sono stati inoltre esaminati i seguenti aspetti:

- Tenuta Registri di gestione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature
- Garanzie fideiussorie;
- Comunicazioni obbligatorie (ad es. MUD).

**Nel periodo di riferimento non sono state riscontrate non conformità relative a quanto esaminato.**

## 9.5 Attività di controllo sulla gestione delle strutture impiantistiche e delle infrastrutture

Le attività di controllo inerenti la fase descritta sono:

- controllo corretto uso zone di stoccaggio e trattamento rifiuti;
- controllo funzionalità macchinari ed impianti e parti di essi controllo delle manutenzioni;
- controllo funzionamento e manutenzione impianto contenimento emissioni;
- controllo manutenzione dei mezzi di movimentazioni;
- controllo manutenzione strumentazione di misura;
- Verifica dello stato ed usura delle pavimentazioni, della necessità di manutenzione;
- Verifica dello stato delle strutture perimetrali e degli accessi;
- Verifica della pulizia del piazzale esterno e degli automezzi in transito;
- Verifica della manutenzione della rete fognaria, delle canalette e della vasca di raccolta acque meteoriche e dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche (in capo al Consorzio Cerea);
- Verifica dello stato di funzionalità e manutenzione dei dispositivi antincendio;
- Verifica condizioni di viabilità;
- Verifica eventuali emergenze e modalità di pronto intervento.

Per il controllo e la manutenzione delle apparecchiature e degli impianti esiste un opportuno Piano di Manutenzione relativo all'anno di riferimento previsto dal sistema di Gestione Qualità/Ambiente/sicurezza aziendale. La Scrivente, controllore indipendente del Consorzio Cerea che gestisce l'impianto di raccolta delle acque meteoriche, accerta con frequenza mensile anche le modalità di gestione, controllo e manutenzione effettuate dallo stesso Consorzio Cerea su tale impianto.

Sono regolamentate le modalità di gestione e controllo delle diverse apparecchiature critiche e sono disponibili e correttamente rintracciabili le pertinenti registrazioni. Il Piano di Manutenzione nel periodo di riferimento è stato correttamente seguito e sono state regolarmente registrate tutte le operazioni effettuate; sono stati conservati i rapporti di servizio o documenti analoghi nei casi di manutenzione commissionata a Terzi.

**Nel periodo di riferimento non sono state riscontrate non conformità relative a quanto esaminato.**

## 9.6 Attività di controllo sulle attività di monitoraggio ambientale

Tutte le attività di controllo sono regolamentate da un programma di monitoraggio gestito all'interno del Sistema di Gestione Ambiente/Qualità/Sicurezza e secondo le specifiche del PMC; il programma di monitoraggio prevede in particolare le scadenze di effettuazione delle indagini.

I controlli effettuati sulle attività di monitoraggio ambientale svolte nel periodo di riferimento hanno riguardato la qualità delle acque di scarico, in capo al Consorzio Cerea che gestisce l'impianto di raccolta e gestione delle acque meteoriche, accertate attraverso le analisi:

- **Analisi delle acque di scarico:**
  - Laboratorio Tecnolab:
    - Rapporto di Prova n. 20132111-005 del 10 febbraio 2014;
    - Rapporto di Prova n. 20140065-006 del 13 febbraio 2014;
    - Rapporto di Prova n. 20140065-005 del 11 marzo 2014;
    - Rapporto di Prova n. 20140790-002 del 22 maggio 2014;
    - Rapporto di Prova n. 20140790-001 del 5 giugno 2014;
    - Rapporto di Prova 20141914-004 del 04 dicembre 2014;
    - Rapporto di Prova 20141914-003 del 04 dicembre 2014.
- **Analisi delle acque di seconda pioggia:**
  - Laboratorio SIBA S.p.A.
    - Rapporto di Prova n. 14-RA30552 del 23 dicembre 2014
    - Rapporto di Prova n. 14-RA30552 del 23 dicembre 2014

che hanno fornito valori conformi ai limiti previsti.

Non sono state effettuate analisi alle emissioni aeriformi C1 poiché l'impianto presidiato (cabina di ossitaglio) non risulta mai essere stato utilizzato dopo l'attivazione a causa delle mutate condizioni di mercato; tale circostanza è stata comunicata alla Provincia di Verona con nota del 21 maggio 2014.

**Nel periodo di riferimento non sono state riscontrate non conformità relative a quanto esaminato.**

## 9.7 Attività di controllo sulla formazione e l'addestramento

I controlli previsti per la fase di addestramento del personale riguardano essenzialmente la verifica

- della corretta attuazione del piano di formazione,
- della registrazione dell'attività formativa,
- della verifica del grado di apprendimento e di formazione del personale.

**Nel periodo di riferimento non sono state riscontrate non conformità relative a quanto esaminato.**

## 9.8 Attività di controllo sulla sicurezza ed igiene del lavoro

Nel corso del periodo di riferimento l'Azienda ha effettuato corsi di formazione del personale in merito a svariate tematiche sulla sicurezza.

Tutte le attività di formazione sono state registrate come previsto.

**Nel periodo di riferimento non sono state riscontrate non conformità relative a quanto esaminato.**

## 9.9 Attività di controllo per le situazioni di emergenza

I controlli hanno riguardato:

- corretto mantenimento ed aggiornamento delle procedure di risposta ad accadimenti imprevisti o ad emergenze;
- applicazione delle procedure di risposta in caso di evento negativo od emergenza e corretta registrazione.

**Non si sono verificate nel 2014 situazioni di emergenza.**

## 10 EVENTUALE PRESENZA DI EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI NON CONSIDERATI DAL PROGETTO O DALL'AUTORIZZAZIONE

Nel corso dei controlli effettuati nel periodo di riferimento non sono stati evidenziati dalla scrivente effetti ambientali significativi imprevisti.

## 11 EVENTUALE PRESENZA DI PROBLEMATICHE FUNZIONALI

Nel corso dei controlli effettuati nel periodo di riferimento non sono stati evidenziati dalla scrivente effetti ambientali significativi imprevisti né è stata riscontrata la presenza di problematiche funzionali.

## 12 SUGGERIMENTI

Non vengono segnalate necessità di modifiche impiantistiche o gestionali.



Dott.  
Gabriella  
JAFORTE  
N. 147

ORDINE PROV. DEI CHIMICI - BRESCIA  
Albo Professionale

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

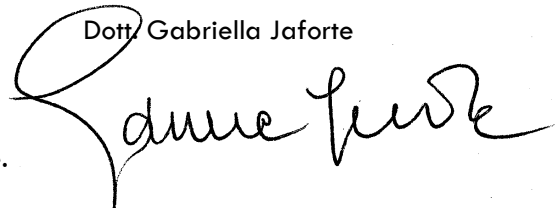
La Sottoscritta Gabriella Jaforte, nata a Milano il 21 agosto 1958 e domiciliato a Brescia, Via Massimo D'Azeglio 39, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n°445 del 28/12/2000, le dichiarazioni false o mendaci, la falsità negli atti, l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

dichiara,

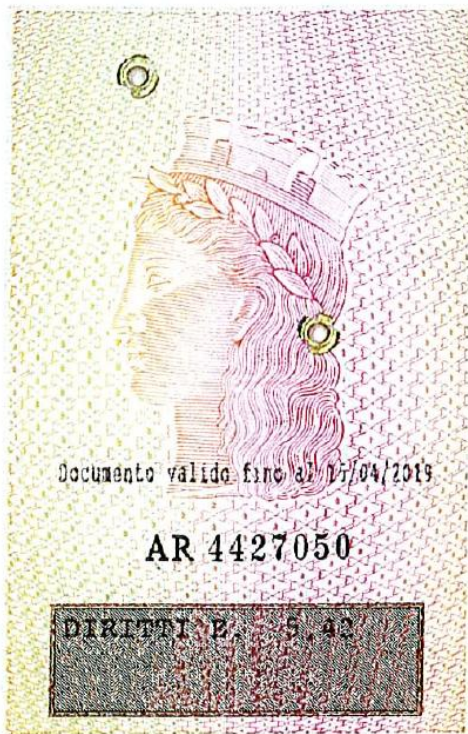
ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n°445, quale dichiarazione sostitutiva di atto notorio, che il contenuto della presente relazione che il contenuto della presente relazione "REPORT NON TECNICO ANNUALE 2014" rev. 0 del 27 feb. 2015, relativo alla gestione dell'impianto della Ditta Tavellin Luigi di Tavellin Giuseppe & C. s.n.c. nel 2014, è conforme al vero e che nella stessa non vengono volutamente omessi fatti e particolari rilevanti ai fini del corretto e regolare svolgimento della funzione di controllore indipendente.

Brescia, 27 febbraio 2015

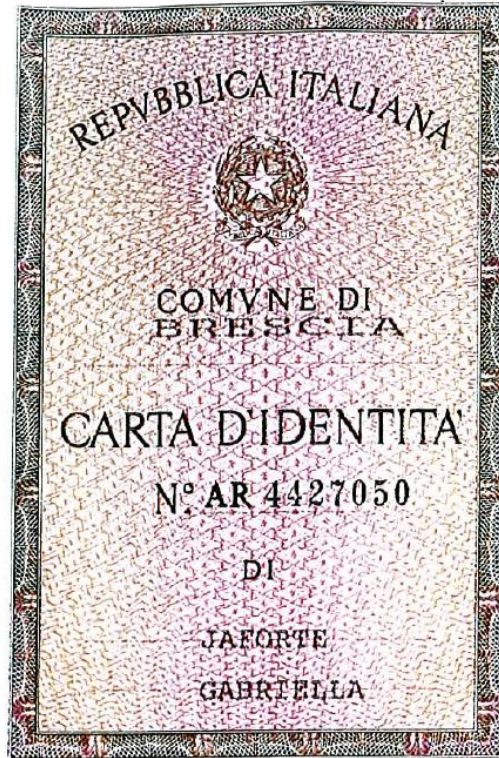
Dott. Gabriella Jaforte

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gabriella Jaforte', written in a cursive style. The signature is positioned below the printed name 'Dott. Gabriella Jaforte'.

In allegato copia di documento di identità del dichiarante.



IPZS SPA - OFFICINA CV - ROMA



Cognome **JAFORTE**  
 Nome **GABRIELLA**  
 nato il **21/08/1958**  
 (atto n. **2837** P. **1** S. **A**)  
 a **Milano**  
 Cittadinanza **italiana**  
 Residenza **Brescia**  
 Via **MASSIMO D AZEGLIO N. 3**  
 Stato civile **libero**  
 Professione **chimico**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura **1.62**  
 Capelli **castano chiaro**  
 Occhi **verdi**  
 Segni particolari **.....**

Firma del titolare *Gabriella Jaforte*  
**Brescia**, **16/04/2009**

Impronta del dito indice sinistro